

I terremoti a San Giuliano di Puglia

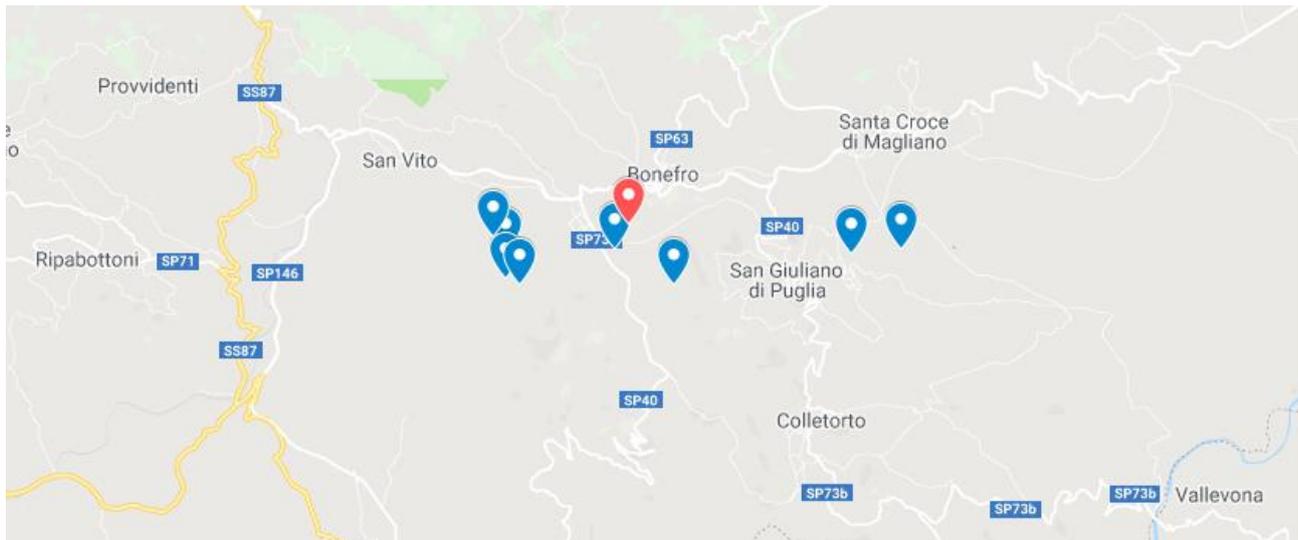
Terremoti distruttivi a San Giuliano di Puglia

Analizziamo l'attività sismica della zona di San Giuliano di Puglia, in Molise, dal 1° gennaio 2006. La fonte dei dati è l'Istituto nazionale di geofisica. L'area monitorata è quella interessata dalla presenza della struttura sismogenetica "San Giuliano di Puglia" che ha generato il seguente terremoto master:

- Bonefro (CB), 31 ottobre 2002: magnitudo 5,8

Si noti la scarsa attività sismica di questa faglia (gocce blu) dal 2006 ad oggi

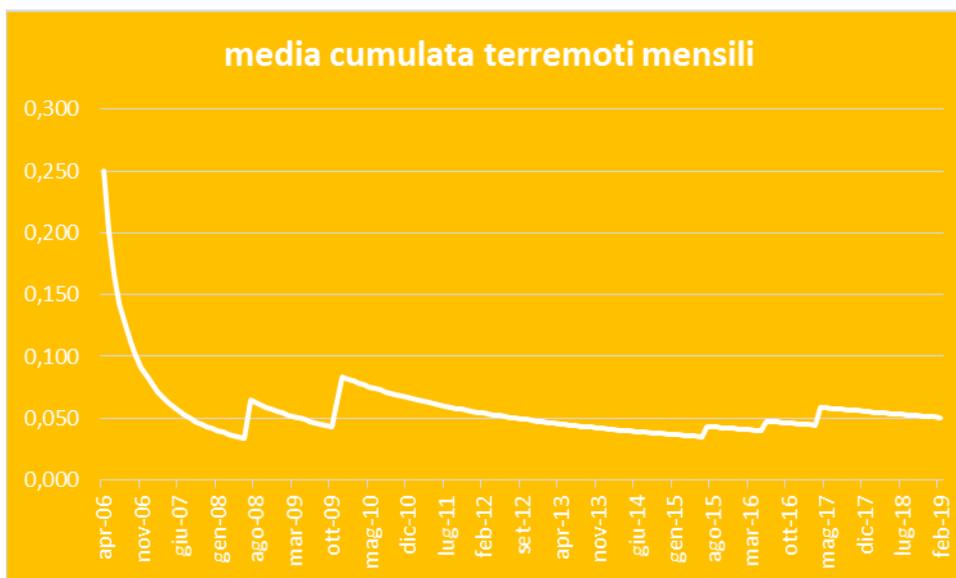
Figura 1 – Epicentro terremoto master (in rosso) e terremoti minori (in blu)



Numero di terremoti mensili a San Giuliano di Puglia

L'attività sismica è stazionaria dal 2012

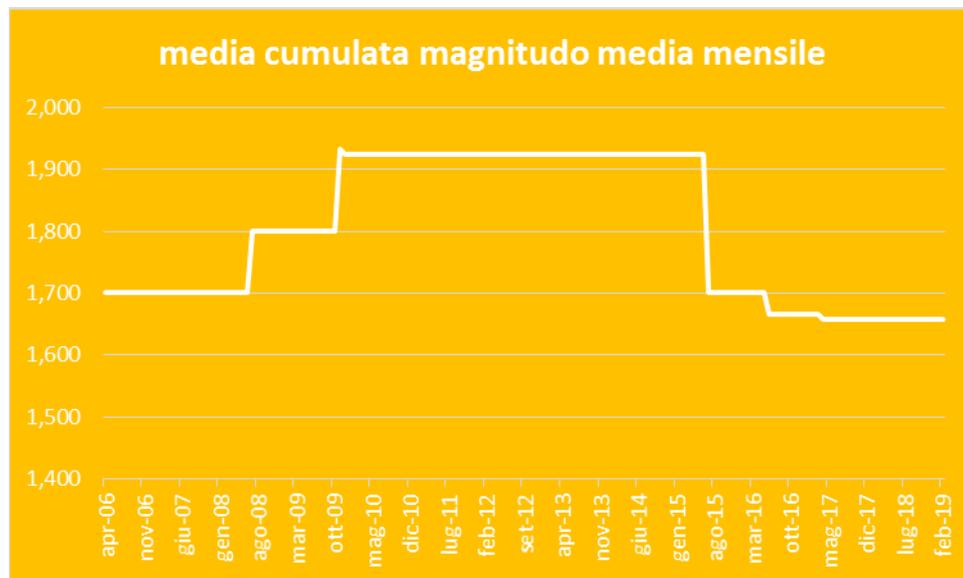
Figura 2 – Media cumulata terremoti mensili



Magnitudo media mensile dei terremoti a San Giuliano di Puglia

La magnitudo media mensile dei terremoti è stazionaria dal 2015

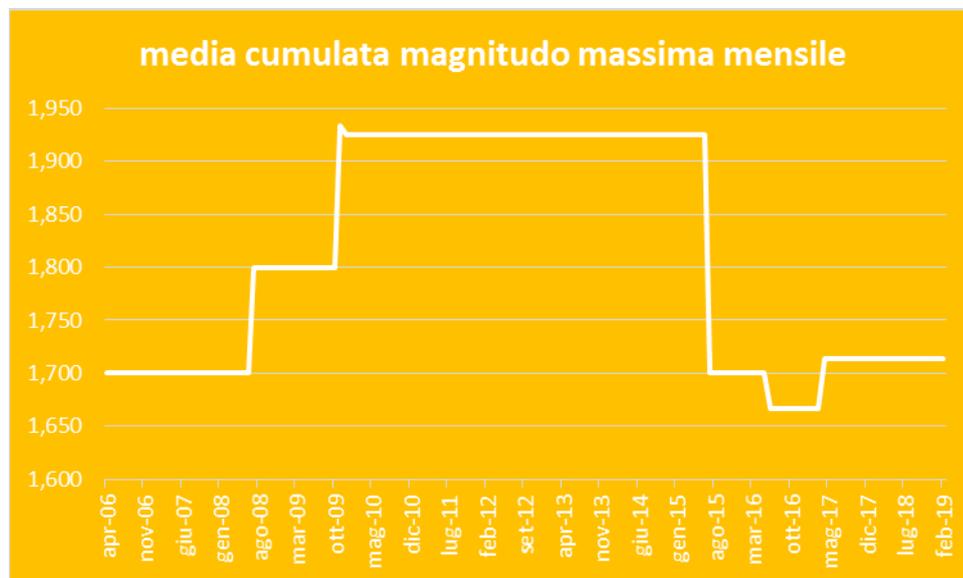
Figura 3 – Media cumulata magnitudo media mensile



Magnitudo massima mensile dei terremoti a San Giuliano di Puglia

La magnitudo massima mensile dei terremoti è stazionaria dal 2015

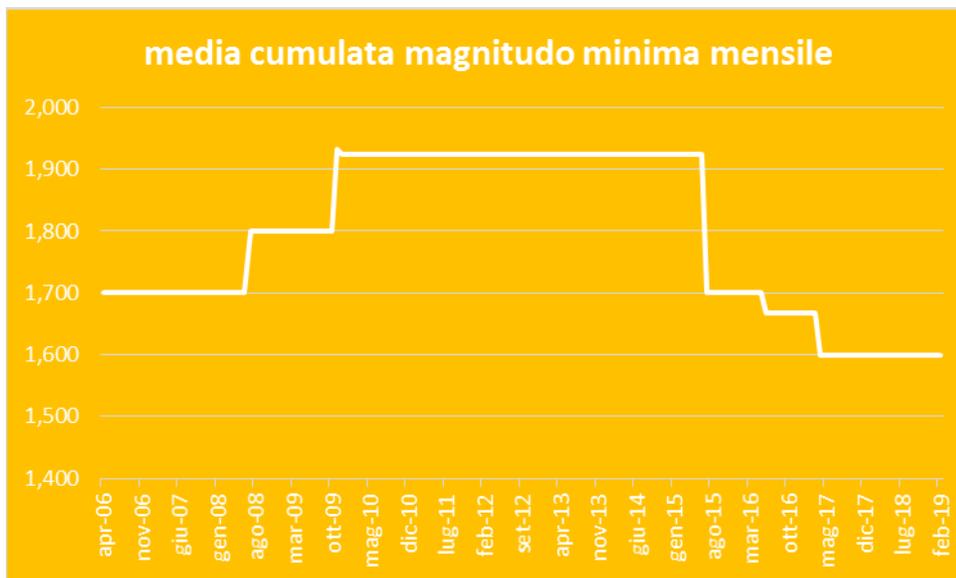
Figura 4 – Media cumulata magnitudo massima mensile



Magnitudo minima mensile dei terremoti a San Giuliano di Puglia

La magnitudo minima mensile dei terremoti è stazionaria dal 2017

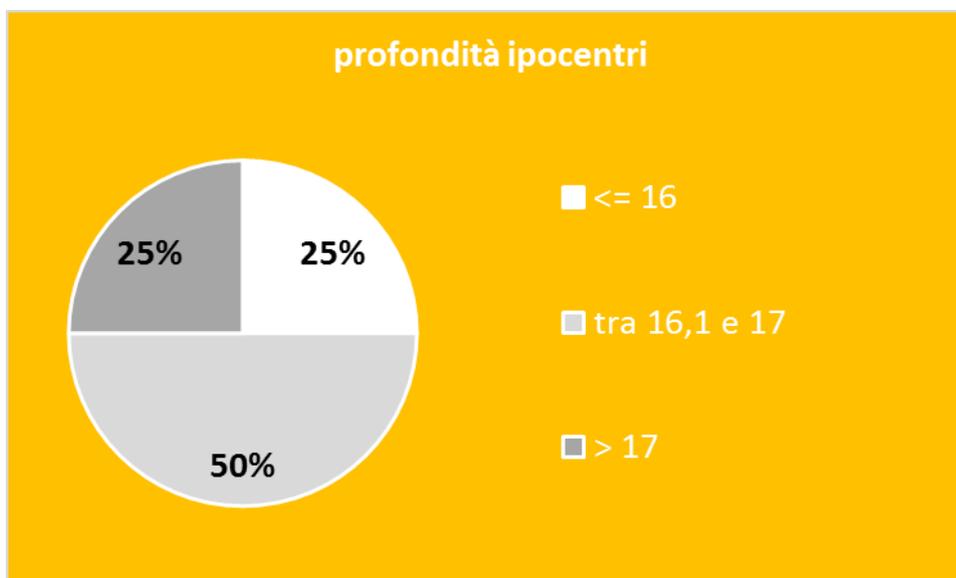
Figura 5 – Media cumulata magnitudo minima mensile



Profondità ipocentri dei terremoti a San Giuliano di Puglia

Un terremoto su 2 ha avuto ipocentro a profondità comprese tra 16 e 17 chilometri, valore superiore a quello tipicamente riscontrato in Appennino

Figura 6 – Distribuzione profondità ipocentri



(fonte: Centro nazionale terremoti dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia; Database of individual seismic sources dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia)